

Massimo Lo Cicero

Massimo Lo Cicero, economista, si è laureato nella Facoltà di Economia e Commercio della Università degli Studi di Napoli nel 1973.

È docente di “Economia Aziendale” (settore scientifico-disciplinare SECS-P/07) presso la Facoltà di Scienze Politiche della “Sapienza” Università di Roma, Corso di Laurea in Relazioni Economiche Internazionali (classe L-33).

È docente di “Economia della Comunicazione” ed “Economia della Cultura e dell’Informazione” presso la Facoltà di Economia dell’Università degli Studi di Roma “Tor Vergata” - Corso di Laurea in Economia dei Beni Culturali e della Comunicazione (CLECC).

È stato docente di “Valutazione e Finanziamento dei Progetti” (a.a.2008-2009) presso la Facoltà di Scienze Politiche dell’Università degli Studi di Roma “La Sapienza”, insegnamento del Corso di Laurea Magistrale in “Analisi Economica delle Istituzioni Internazionali”; incarico attribuitogli per chiara fama dal Consiglio di Facoltà.

È membro ordinario del Consiglio Superiore delle Comunicazioni su nomina del Ministro delle Comunicazioni, per il quadriennio 2005-2009.

È componente della Commissione scientifica della Fondazione Ansaldo; del Comitato Scientifico della Rivista Economica del Mezzogiorno della SVIMEZ; del “Laboratorio per le politiche di sviluppo” costituito dal Dipartimento per le politiche di sviluppo e di coesione presso il Ministero dello Sviluppo Economico.

È advisor finanziario del rettorato dell’Università degli Studi Roma Tre.

È revisore dei conti e, nella sua attività professionale, è stato advisor, director od auditor per conto di banche, imprese ed Enti pubblici, nazionali ed internazionali. A questa attività ha affiancato, dal 1983, l’insegnamento universitario su temi di finanza, teoria della crescita e politica economica.

Ha insegnato nelle Università di Napoli ed in quelle di Roma ed ha tenuto corsi e seminari in molte università dell’America Latina.

È iscritto dal 1989 all’ordine dei nazionale dei giornalisti come pubblicista.

Ha curato programmi per la Rai ed è stato editorialista ed opinionista per La 7, Il Sole 24 Ore, Il Riformista, Il Mattino ed Emporion, un magazine on line del gruppo Enel.

Ha pubblicato saggi e ricerche di economia, finanza e politica economica su L’Acropoli, Economia Italiana, Ideazione, Aspenia. Nel 1992 ha ricevuto il premio Ischia Internazionale di Giornalismo, per la sezione speciale di Economia, e nel 2006 il Premio giornalistico “Sele d’Oro Mezzogiorno 2006”.

Nel 2010 ha ricevuto il Premio Sele per il miglior volume edito sui temi della questione meridionale: “Sud a perdere?” Editto da Rubbettino.